



NEWSLETTER CONFAGRICOLTURA

Numero 75 del 20/06/2022

IL CONTESTO POLITICO

Nonostante l'eclatante insuccesso del *referendum* del 12 giugno, il centrodestra ottiene un vasto consenso alle elezioni amministrative, confermando la parabola ascendente di Fratelli d'Italia rispetto alla maggioranza di Governo, che vede nel Presidente del Consiglio e nel PNRR gli unici collanti di una coalizione sempre più divisa.

Laddove i partiti mostrano una sempre maggiore attenzione per le prossime elezioni politiche del 2023, lo sguardo del Governo è rivolto oltre i confini nazionali, dove la crisi bellica *in itinere* ha spinto il Presidente del Consiglio Mario Draghi, il Presidente francese Emmanuel Macron e il Cancelliere tedesco Olaf Scholz a manifestare il sostegno europeo con un viaggio diplomatico in Ucraina, per incontrare il Presidente Volodymyr Zelens'kyj. A seguito di questo incontro, la Commissione Europea ha sciolto le riserve, raccomandando al Consiglio europeo di trovare un accordo per concedere all'Ucraina lo status di Paese candidato ad entrare nell'UE, nonostante le massicce riforme cui l'Ucraina dovrà addivenire per rispettare i requisiti dell'Unione.

Sul piano internazionale, si è conclusa con successo la dodicesima Conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), tenutasi a Ginevra tra il 12 ed il 17 giugno, assicurando una serie di accordi negoziati multilateralmente per regolare il commercio transnazionale. Dopo giornate frenetiche, su cui per la prima volta aleggiava lo spettro del veto russo, è stato infine adottato il "*Pacchetto di Ginevra*". Sottolineando la vitale importanza dell'agricoltura, il Direttore Generale dell'OMC, Okonjo-Iweala, ha posto in evidenza come le differenze statali su alcune tematiche, tra cui depositi pubblici ai fini della sicurezza alimentare o gli aiuti domestici, abbiano reso difficile il raggiungimento di un'azione corale e condivisa, sebbene i Paesi si siano impegnati al massimo per trovare un accordo sul tema della crisi alimentare, antepoendo gli interessi umanitari a quelli commerciali nell'esportazione dei prodotti agroalimentari.

L'importanza di uno strumento condiviso tra i vari Stati si dimostra ancora più essenziale in una fase storica segnata dalla crisi climatica in essere e dalla drammatica siccità che mette a rischio, costantemente, le produzioni agricole del nostro Paese.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

DL Aiuti

Sono ripresi, dopo la sospensione dovuta alle elezioni amministrative del 12 giugno, i lavori nelle Commissioni riunite V e VI della Camera dei Deputati con riferimento al DDL di “*Conversione in legge del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, c.d. DL Aiuti (A.C. 3614).

Nella costante interlocuzione con Confagricoltura, i gruppi parlamentari hanno proceduto alla segnalazione di alcune proposte emendative, tra cui le seguenti di iniziativa confederale:

Parco Agrisolare: la proposta richiede, ai fini della determinazione dell’autoconsumo, l’ammissione del riferimento ai fabbisogni annuali medi attesi di energia elettrica nonché a tutti i consumi di energia termica e carburanti. Inoltre, con il decreto di attuazione dell’articolo 7 del D. Lgs. 199/2021, per impianti fotovoltaici di potenza fino ad 1 MW, realizzati da imprese agricole, singole o associate, la cui produzione rientra tra le attività connesse a quella agricola, ai sensi dell’articolo 2135 del Cod. civ., si richiede sia previsto uno specifico incentivo alla produzione di energia. Tale incentivo si applicherà anche agli impianti finanziati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza relativamente al Parco Agrisolare.

Contributo acquisto carburanti per l’esercizio dell’attività agricola – durata: al fine di contenere l’impatto del caro carburanti sulle imprese agricole e garantirne la resilienza, alla luce dello sforzo produttivo cui la crisi in atto le richiama, si propone con il presente emendamento di estendere anche al secondo trimestre dell’anno solare 2022 il contributo straordinario previsto, sotto forma di credito d’imposta del 20%, per l’acquisto di carburanti per l’esercizio dell’attività agricola e della pesca.

Extraprofiti: l’emendamento mira ad escludere dall’applicazione della misura extra profitti di cui all’articolo 15 del DL 4/2022 gli impianti fotovoltaici realizzati dalle imprese nell’esercizio della loro attività agricola, in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 423, della l. 266/2005. Si ritiene infatti che l’applicazione della misura extraprofiti sia particolarmente gravosa per le aziende agricole già fortemente colpite dal forte incremento dei costi energetici e che sono escluse dai ristori previsti per le imprese energivore seppure caratterizzate con consumi molto elevati.

Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese tramite garanzie prestate da SACE S.p.A.: ai fini della cumulabilità della garanzia SACE di cui all’articolo 15 del decreto-legge con eventuali altre misure di cui le imprese abbiano beneficiato, la proposta contempla altresì il Regolamento (UE) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo.

Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina il Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina, istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, esclude dal beneficio il comparto agricolo. Con l’obiettivo di far fronte alle ripercussioni economiche negative per le imprese nazionali derivanti dalla crisi internazionale, e, dunque, al fine di supportare la liquidità delle PMI del comparto agricolo, la proposta emendativa mira ad estendere la misura anche alle imprese agricole attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sostegno filiera suinicola: la proposta emendativa mira a ripristinare la dotazione originaria del Fondo di parte corrente destinato a indennizzare gli operatori colpiti dalle conseguenze dei provvedimenti sanitari per contrastare il virus responsabile della peste suina africana. Delle risorse originariamente previste dal “Fondo di parte corrente” 10 milioni erano infatti stati destinati al Commissario straordinario affinché prevedesse misure per il contenimento e l’eradicazione della peste suina africana, “*ivi inclusa la messa in opera di recinzioni o altre strutture temporanee ed amovibili, idonee al contenimento*” (artt. 1, comma 2-bis e 2-quinquies del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 recante «*Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)*» convertito con modificazioni dalla legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29. Si propone quindi di incrementare di 10 milioni il rifinanziamento dl “*Fondo filiere*” previsto dal DL Aiuti (n. 50/2022) e di destinare tali risorse aggiuntive al ripristino del “*Fondo di parte corrente*” per indennizzare gli allevatori suinicoli dalle conseguenze della PSA.

DL PNRR 2

È proseguito nel corso della settimana l’esame del DDL recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, cd. PNRR 2 (A.S. 2598). In particolare, in fase di segnalazione delle proposte emendative da parte dei gruppi parlamentari, si registra la proposta confederale *20.5 presentata dal sen. Durnwalder (Misto) inerente le associazioni di categoria. Suddetta misura è finalizzata a rendere possibile la realizzazione di protocolli d’intesa non soltanto con le aziende e grandi gruppi industriali, ma anche con le relative associazioni di categoria, alla luce della condizione che le singole aziende, impegnate nella esecuzione dei singoli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono di piccole e piccolissime dimensioni, sicché necessitano di supporto per la stipula dei protocolli d’intesa con l’INAIL. Visto il periodo critico, tra gli emendamenti segnalati è stata portata avanti la proposta confederale presentata dal sen. Misiani sul tema siccità; tale emendamento è stato formulato al fine di tutelare l’ambiente, l’ecosistema e le risorse idriche del Paese, specialmente nel Sud Italia, anche nella prospettiva di assicurare i necessari investimenti infrastrutturali in relazione alle grandi derivazioni, alla captazione, all’adduzione di acqua e alle relative reti, nonché consentire minori sprechi di risorse idriche e conseguenti benefici per l’intero sistema idrico, anche in linea con gli obiettivi del PNRR.

Nuova Sabatini

In data 16 giugno 2022, è stato pubblicato il Decreto che regolerà la nuova disciplina per la concessione ed erogazione in relazione a finanziamenti bancari per l’acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di PMI (cd. “*Nuova Sabatini*”).

La misura, assicura continuità agli investimenti produttivi delle PMI per l’acquisto di beni strumentali allo svolgimento dell’attività di impresa, anche con particolare riferimento, per la prima volta, agli investimenti “*green*”.

Tuttavia, fintanto che non verrà emanato il provvedimento direttoriale del Ministero per lo Sviluppo Economico, volto a fissare i termini iniziali per la richiesta dei contributi, continueranno a trovare applicazione le disposizioni vigenti di cui al Decreto interministeriale 25 gennaio 2016.

Linee guida Agrivoltaico

Lunedì 13 giugno si è tenuta una riunione presso il CREA relativamente alla stesura delle linee guida da parte dello stesso CREA, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE), previste dall'art. 11 c.1 del decreto-legge n. 17/22, convertito con modificazioni dalla legge n. 34/22. Tali linee guida sono finalizzate a fornire indicazioni sulla realizzazione di sistemi di monitoraggio, previsti dalla legge, che consentano di verificare l'impatto dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Vista la rilevanza, Confagricoltura ha sottolineato la necessità di accelerare l'emanazione delle linee guida – originariamente prevista entro fine maggio – avendo come obiettivo quello di stabilire le condizioni di monitoraggio, di definire in modo più dettagliato la costruzione degli impianti agrivoltaico, di prevedere una semplificazione per il monitoraggio nel caso gli impianti siano di proprietà degli imprenditori agricoli (incentivando un simile sistema di produzione energetico) e di mantenere l'accesso agli aiuti PAC per gli impianti che rientrano nella classificazione di agrivoltaico conformi ai criteri di monitoraggio.

Vino

È stata emanata con Circolare n. 47383 del 16 giugno 2022 la proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto per la *Ristrutturazione e riconversione dei vigneti* (con riguardo alle domande di saldo delle campagne 2018/2019 e 2019/2020).

La Circolare stabilisce che il termine ultimo di presentazione delle domande precedentemente fissato al *20 giugno 2022* è stato dilazionato sino al *31 dicembre 2022*, in base a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, del DM n. 249006 del 28 maggio 2021. Un simile traguardo, oggetto di numerose istanze da parte delle aziende associate, è stato raggiunto grazie ai ripetuti e mirati interventi di Confagricoltura sul MIPAAF, unitamente al coordinamento delle azioni delle sedi territoriali sulle rispettive amministrazioni regionali.

Sughero

Lo scorso 16 giugno Confagricoltura ha partecipato alla riunione del gruppo di lavoro sul sughero nell'ambito del Tavolo di filiera del legno. Tra le diverse tematiche affrontate è stato posto l'accento sulla necessità di reperire materiale di moltiplicazione sano e certificato ed alla creazione di nuovi centri di riproduzione dedicati alla sughera, nonché sulla questione del miglioramento dell'accessibilità e della pulizia dei boschi nell'ottica del miglioramento qualitativo delle produzioni, così come, infine, dell'importanza delle relazioni della sughereta col contesto agrosilvopastorale anche come presidio del territorio contro gli incendi.

Entro fine settembre i documenti tecnici verranno unificati all'interno di un unico documento che costituirà il piano di settore e conterrà tutte le misure prioritarie per lo sviluppo del settore con i finanziamenti necessari.

Politica Agricola Comune

Il 13 giugno il Copa-Cogeca ha inviato alla DG AGRI le proprie osservazioni in merito alla proposta di regolamento delegato con cui la Commissione intende apportare alcune modifiche ai contenuti del vigente Regolamento delegato UE n. 126/2022, integrante il Regolamento UE 2115/2021 per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027.

Tra le osservazioni di matrice Confederale, formulate con riguardo al settore ortofrutticolo ed al regime di sostegno dei programmi operativi, figurano: la richiesta di determinare con chiarezza, la rendicontazione della totalità del costo sostenuto per il personale addetto allo svolgimento di specifiche attività del programma, l'opportunità di continuare a rendicontare in forma forfettaria i costi di cernita ed imballaggio sostenuti dalle OP per il prodotto ritirato dal mercato ed avviato alla distribuzione gratuita (soprascedendo all'inutile aggravio burocratico di una rendicontazione analitica), nonché di rivedere al rialzo gli importi forfettari per le spese di cernita ed imballaggio attualmente vigenti per tenere conto dell'incremento dei costi di produzione che si è registrato negli ultimi mesi.

GLI EVENTI DELLA SETTIMANA

AgroFossilFree

Il 14 e il 15 giugno Confagricoltura, in qualità di partner, ha partecipato al workshop “*1st Transnational Innovation Workshop for Greenhouses*” organizzato dall'Università Agricola di Atene nell'ambito del progetto AgroFossilFree. Gli obiettivi del progetto *AgroFossilFree* (AFF) sono quelli di raccogliere e presentare tutte le pratiche e le soluzioni tecnologiche in grado di favorire la defossilizzazione dell'agricoltura europea.

Confagricoltura, in rappresentanza del mondo agricolo italiano, ha presentato il suo rapporto con le aziende e le attività di formazione dei giovani imprenditori agricoli, esplicitando come le aziende associate vengano puntualmente redarguite, attraverso seminari e puntuali comunicazioni, circa la disseminazione e la promozione delle strategie e tecnologie prive di energia fossile (FEFTS) disponibili nell'agricoltura UE.

Convegno CONVASE

Si è tenuto giovedì 16 giugno il convegno organizzato da CONVASE, consorzio volontario di aziende sementiere che operano nel settore orticolo ed in quello dei cereali a paglia, dal titolo: “*Perché il made in Italy ha bisogno del seme certificato?*”.

Per Confagricoltura è intervenuto il Presidente, Massimiliano Giansanti, in seno alla tavola rotonda del convegno, rimarcando come le sementi certificate siano decisamente rilevanti per una produzione moderna e di qualità, e come tali vadano valorizzate. La Confederazione altresì è convinta quanto sia importante poter utilizzare sementi migliorate, per contribuire alla sostenibilità dei sistemi alimentari con piante più resistenti alle malattie, alle condizioni ambientali e agli effetti dei cambiamenti climatici, offrendo maggiore qualità nutrizionale e tutelando i consumatori.

Incontro con il Ministro dell'Agricoltura dell'Uzbekistan

In questi giorni Palazzo della Valle ha ospitato una delegazione uzbeka guidata dal Ministro dell'Agricoltura di Tashkent per discutere con il CIVI-Italia, il Centro Interprofessionale per le Attività Vivaistiche che associa consorzi vivaistici operanti su scala nazionale, che rappresentano la quasi totalità del vivaismo italiano organizzato nei settori della produzione delle piante da frutto, agrumi, olivo, fragola e piantine orticole.

Nel corso dell'incontro si è discusso con il Ministro Jamshid A. Khodjaev, che ha già visitato due volte in meno di un anno la Confederazione, di uno specifico progetto per la promozione e lo scambio di tecniche di coltivazioni vivaistiche concernenti i comparti della fragola, della frutta e delle viti, nonché della *capacity building* reciproca che sarà possibile concretizzare nell'ambito dello scambio di conoscenze riguardo la gestione delle strutture vivaistiche, al fine di poter sviluppare reciprocamente il comparto con mutuo vantaggio per gli operatori del settore.

Incontro con il Sottosegretario all'Agricoltura degli Stati Uniti d'America

Il 17 giugno Palazzo della Valle ha ospitato una delegazione statunitense guidata dal Sottosegretario all'Agricoltura USA, Robert Bonnie, con la partecipazione congiunta del Senior Advisor del Segretario all'Agricoltura, Dewayne L. Goldmon e dell'Ufficio agricolo dell'Ambasciata USA a Roma guidato dall'attaché Charles Rush.

Nella Sede nazionale, il Presidente Giansanti ed il Sottosegretario hanno disquisito circa la necessità di incrementare il potenziale agricolo attraverso il trasferimento di innovazione e conoscenze, sia scientifiche e tecnologiche, per aumentare la competitività delle imprese. Nell'obiettivo prossimo di ottenere un'agricoltura più performante, il Presidente Giansanti ha posto l'accento sull'inadeguatezza della Politica Agricola Comune rispetto all'emergenze contingenti, limitandosi a sostenere le imprese piuttosto che favorirne il concreto sviluppo tecnologico e la sostenibilità ambientale. In tal senso, Confagricoltura si sta impegnando per accrescere i contatti e la collaborazione con i Paesi maggiormente orientati ad un modello di agricoltura moderna e innovativa, impegnandosi in un grande *big data project*, cui ha partecipato anche Microsoft, che vede al centro i dati prodotti e raccolti con le moderne tecnologie utili per aumentare le performance delle imprese e per valorizzare le produzioni. L'incontro si è chiuso con la mutua disponibilità di Confagricoltura e dell'Ufficio Agricolo dell'Ambasciata a proseguire la collaborazione già in essere, nonché a prevedere ulteriori iniziative congiunte di mutuo vantaggio sui temi condivisi.

Giornata Mondiale per la Lotta alla Desertificazione e alla Siccità

In occasione della *Giornata Mondiale per la Lotta alla Desertificazione e alla Siccità*, si è tenuto il 17 giugno presso la Camera dei Deputati un convegno appositamente organizzato per discutere delle criticità di una situazione che da mesi mette a rischio in Italia la fertilità dei suoli per la scarsità di risorse idriche a disposizione. La degradazione del suolo, in costante avanzamento sul territorio europeo, rischia di mettere in serio pericolo il sistema agroalimentare dei Paesi mediterranei: un problema acuito dall'assenza di una legge quadro per regolare il consumo di suolo e dalla *mala gestio* delle risorse idriche che, unitamente alle criticità legate al periodo di siccità, hanno determinato la situazione in cui attualmente versa l'intero Stato italiano.

Nell'ambito del suo intervento, Giovanna Parmigiani, membro di Giunta di Confagricoltura, ha espresso serie preoccupazioni circa il ritardo e le modalità con cui il Governo sta intervenendo per arginare l'emergenza, una strategia che dovrebbe passare attraverso la dichiarazione dello stato di calamità naturale, attivando tutte le possibili iniziative in modo coordinato per salvaguardare le produzioni agricole.

Nel contempo, Confagricoltura sollecita l'avvio di interventi infrastrutturali ed invasi che consentano di intervenire prioritariamente in futuro, investendo su innovazioni tecnologiche che consentano di esercitare una minore pressione sulle risorse naturali.

Nella conclusione del suo intervento, Parmigiani ha ricordato come in questo particolare momento storico si stia chiedendo agli agricoltori un'ulteriore sforzo per far fronte ad una crisi alimentare di portata globale, sebbene senza acqua ciò non sarà possibile.